COMUNE DI VENTOTENE

Porta d'Europa, Isola della Pace

Un anno memorabile

UN ANNO MEMORABILE

L'idea nasce a partire dalla riflessione condotta nei mesi scorsi a proposito del fenomeno di abbandono progressivo dell'Isola di Ventotene da parte delle famiglie residenti che sta determinando uno spopolamento che rischia per compromettere la presenza di una Comunità stanziale sul territorio e le relative attività socioeconomiche inclusa quella scolastica.

L'accesso all'istruzione alla formazione e comunque alle opportunità di crescita degli individui "nella conoscenza" rappresenta un valore fondamentale sia a livello individuale sia collettivo e una leva a cui il Comune di Ventotene intende ricorrere per rilanciare nuove piste di sviluppo dell'isola.

Le occasioni di socializzazione e le opportunità di creare cultura e conoscenza, per effetto dello spopolamento, si vanno sempre più assottigliando e anche la continuità didattica è minata da numerose comuni difficoltà e tra tutte i collegamenti con la terraferma che incidono con l'organizzazione di attività e con gli stili di vita delle famiglie che sempre più spesso decidono di trasferirsi sulla terraferma per garantire una migliore qualità della vita ma soprattutto un offerta formativa più ampia e costante a cui ogni soggetto ha diritto.

Il presente progetto è articolato su una serie di attività il cui scopo primario è quello di trattenere le famiglie e gli studenti frequentanti attività scolastiche, ma soprattutto evitare che la scelta di rimanere a Ventotene, in particolare frequentare la Scuola intestata a Altiero Spinelli, si trasformi in motivo di minore opportunità in termini di attività scolastiche ed extrascolastiche assicurate nelle altre scuole ed è correlato ad un programma contestuale di sviluppo locale che consenta di trovare sull'isola un incremento progressivo delle opportunità di lavoro, di aggregazione anche nei mesi invernali, così da rendere la vita soddisfacente e interessante, simile a quella delle altre località costiere.

Questa iniziativa a carattere sperimentale, prevede la sua realizzazione dalla fine del 2018 alla fine del 2019

Il Piano che segue è il frutto di una progettualità sviluppata dai docenti dell'Istituto Dante Alighieri di Formia, che gestisce la sede distaccata di Ventotene, e dai referenti politici e tecnici del Comune di Ventotene.
Tale progettualità ha consentito di individuare attività curriculari ed extracurriculari che consentano agli studenti dell'isola di svolgere le attività che gli studenti trovano normalmente sulla terra ferma nel campo dello sport, della musica, del teatro, ecc. e di programmi educativi e formativi realizzati da docenti e professionisti esperti che appositamente si recano sull'isola. Ciò coinvolgerà gli studenti dell'infanzia (quasi tutte femmine) e quelli degli elementari (quasi tutti maschi).
Altro obiettivo perseguito è quello di trovare occasioni di integrazione tra gli studenti residenti a Ventotene che frequentano la Scuola Altiero Spinelli e quelli frequentanti l'Istituto Dante Alighieri di Formia. Ciò per evitare la ghettizzazione degli studenti di Ventotene e allargare le opportunità di confronto e dialogo ad un pubblico studentesco più vasto.

L'azione progettuale destinata principalmente agli studenti frequentanti attività scolastiche interesserà pertanto sia l'organizzazione Curriculare che quella Extracurriculare.
Il progetto intende rendere il collegamento tra le due realtà di Ventotene e Formia, come piattaforma di riferimento per l'erogazione dei contenuti formativi, più funzionale in un ambiente di apprendimento condiviso, che possa superare le barriere strutturali e concettuali, un ambiente in cui i limiti diventano opportunità di apprendimento e di crescita. Si tratta di affermare un modo di "essere scuola" diverso che per il passato: non più limitato all'interno del proprio edificio, al curricolo ufficiale e allo studio settoriale di comparti di conoscenza, ma aperto alla sperimentazione di nuovi orizzonti, allargato al territorio in una prospettiva di relazioni e scambi che porta alla nascita e al funzionamento di reti tra scuole e fra altri soggetti interessati alla ricerca culturale e al risanamento sociale. La valorizzazione di forme culturali di diversa origine e caratura, il perseguimento di linee di sviluppo intrecciate tra studio e lavoro, l'incontro tra ricerche a vocazione ambientale e visione planetaria dei problemi, l'integrazione tra attività libere e creative e gli approfondimenti e le applicazioni rigorose di regole e discipline, sono tutti aspetti che questa progettualità sollecita e favorisce. Gli scenari che si prospettano hanno peraltro, come loro condizione esistenziale, la piena affermazione dell'autonomia scolastica intesa nel suo significato più alto, come strumento tecnico-giuridico che mentre esalta la competenza professionale e lo spirito d'iniziativa dei singoli, utilizza la libertà amministrativa, didattica e funzionale in modo responsabile, per ottenere i risultati previsti al più alto livello possibile.

Al centro di tutto questo sistema non può non esserci la risorsa umana: vale a dire il protagonismo consapevole di tutti coloro che partecipano alla rete, dagli insegnanti ai genitori, dai dirigenti agli amministratori pubblici, dal personale non docente delle scuola ai vari operatori del privato sociale. Si tratta di una soggettività responsabilmente orientata, che parte perciò da una presa di coscienza nuova sul ruolo e i compiti che ci attendono.

Per perseguire tali obiettivi si conta di riferirsi a nuove forme di apprendimento facendo leva sulla didattica condivisa e sull'ambiente di apprendimento allargato.

ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE

L' organizzazione curriculare si arricchirà di apporti disciplinari specialistici che andranno a rinforzare la struttura docente della Scuola Altiero Spinelli e ad allargare i contenuti didattici di cui sono portatori.

Ciò si espliciterà sia sul piano del supporto ai processi di apprendimento e sia sul piano di programmi supplementari che consentono di esercitare il corpo e la mente aumentando la consapevolezza di se e del rapporto con gli altri, con il contesto e con gli esseri viventi che lo caratterizzano e ne determina il fascino che molte altre persone trovano nell'isola di Ventotene.

Infatti, si conta di attivare un programma che conta di rafforzare

1. la socialità degli studenti di Ventotene trovando occasioni di incontro, scambio e studio in comune con i propri colleghi che studiano a Formia,
2. lingua inglese per aumentare la capacità degli studenti di Ventotene di esprimersi in relazione alle caratteristiche di accoglienza turistica
3. la sensibilità musicale, nell'alveo della tradizione musicale che contraddistingue gli abitanti dell'isola e che trova la sua espressione pubblica più alta durante la festa di Santa Candida,
4. le capacità motorie, alimentando così la conoscenza e il rispetto del proprio corpo e sviluppando indirettamente una utile educazione alimentare, attraverso:
    - l'atletica
    - la danza
    - lo yoga

5. il senso di identità attraverso un rafforzamento della conoscenza :
    - dell'ambiente marino
    - dell'ornitologia
    - dell'archivio storico
    - della costruzione delle mongolfiere
6. la facilità di lettura e i sistemi di apprendimento.

1. RAFFORZAMENTO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

Il gemellaggio scolastico costituisce una delle pratiche più significative di cooperazione e di collaborazione, costituendo una base d'azione di straordinaria innovazione e utilità. La finalità principale del gemellaggio è la crescita personale degli alunni e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità Il nostro intento vuol essere quello di accompagnare l'alunno verso la ricerca della propria identità attraverso un percorso che apre alla scoperta di altri modi di essere bambini e bambine , di parlare, di abituare, quindi alla conoscenza della diversità Una tale proposta vuole sviluppare la capacità di non rinchiudersi nel locale e nel particolare, ma di aprirsi agli altri per favorire il senso della responsabilità e il senso della cittadinanza". I gemellaggi, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, possono creare negli alunni un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi; possono aiutare a riflettere sui diversi punti di vista e sui diversi sistemi di valori che sono alla base di qualunque struttura sociale organizzata; possono aumentare la consapevolezza del proprio valore sia come individui che come comunità possono rendere comprensibile il concetto di 'normalità delle differenze. Territori "distanti" non solo a livello geografico ma anche economico, sociale e culturale, si trovano così a dialogare su questioni che li accomunano, scambiando stimoli e confrontando soluzioni alle problematiche comuni, tutto ciò grazie al confronto e all'apprendimento reciproco.

È per questo motivo che la nostra scuola ha accolto con entusiasmo il gemellaggio tra la scuola primaria di Formia "Piazzetta delle Erbe "e la scuola primaria di Ventotene "A. Spinelli " , tutte e due appartenenti all' I.C. Alighieri di Formia ,con ha lo scopo di attivare uno scambio concreto , a livello culturale e didattico, attraverso attività collaborative da proporre nelle rispettive classi, tali da risultare strumento privilegiato per la crescita delle due comunità scolastiche

Il progetto si propone come un'esperienza di scambio e di relazione tra gli alunni creando momenti di comunicazione-relazione che siano occasione di stimolo e di arricchimento reciproco, allo scopo di promuovere atteggiamenti di accoglienza, dialogo, ascolto e favorire il superamento dei pregiudizi nei confronti della diversità, proposta come un'opportunità di arricchimento e di ampliamento dei propri orizzonti umani e culturali.

Il progetto è finalizzato alla conoscenza reciproca delle due realtà per sviluppare la consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e degli aspetti di vita comuni e ha lo scopo di far acquisire all'alunno conoscenze per quanto è possibile approfondite della realtà in cui vive avendo come punto di riferimento il territorio di appartenenza stimolando la curiosità, lo scambio d'informazione, la conoscenza reciproca tra le scuole coinvolte attraverso, la partecipazione ed il confronto tra alunne e alunni appartenenti alle due realtà.

FINALITÁ

Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Per questo motivo è prevista un'azione per il miglioramento della lingua inglese che servirà anche nel periodo estivo per dialogare con i numerosi turisti stranieri che soggiornano sull'isola e risultare delle guide competenti del patrimonio culturale e ambientale che l'isola possiede.

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi della Scuola primaria dei plessi "A. Spinelli" di Ventotene e Scuola dell'infanzia "Piazzetta delle Erbe" di Formia

DOCENTI COINVOLTI

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti di classe dei due plessi all'interno della propria area disciplinare, di un esperto di apprendimento, in qualità di tutor, e un docente per il rafforzamento della lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sapersi mettere in relazione attraverso scambi di esperienze
- Valorizzare le radici culturali di appartenenza
- Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente
- Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino
- Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale
- Acquisire e saper utilizzare il metodo della ricerca
- Acquisire una mentalità associativa attraverso il lavoro di gruppo
- Esprimersi in lingua inglese

METODOLOGIA

L'impianto del progetto, nelle sue linee generali, prevede la realizzazione di laboratori attraverso i quali gli alunni saranno direttamente impegnati in un lavoro che, pur collegato a percorsi curricolari, offrirà una pluralità di occasioni formative in campi e a livelli diversi favorendo l'espressività e la comunicazione. La metodologia si baserà sul metodo della ricerca-azione, partendo dall'indagine e dall'esplorazione si perverrà all'attività di rielaborazione nella quale l'alunno non è un passivo fruitore di contenuti, ma si misura nelle vesti di ricercatore e di produttore, scoprendo il gusto di fare da sé.

STRUMENTI DIDATTICI

Si prevede l'uso della metodologia della Formazione-Intervento e quindi l'impegno degli studenti nella realizzazione di progetti semplici, ma finalizzati. All'interno dei processi progettuali attivati sarà necessario far uso di libri di testo, computer, videoproiettore, LIM, giochi didattici multimediali, cartelloni e materiale di facile consumo. Uso di internet e della posta elettronica per lo scambio di corrispondenza tra le classi delle due scuole. Le lettere potranno essere collettive, di gruppo o individuali quando sarà possibile uno scambio tra ragazzo e ragazzo.

Si prevede anche la possibilità di vivere esperienze motivanti e piacevoli tra gli alunni delle due scuole per conoscere e avvicinare sempre più i due territori. Le date saranno concordate e stabilite durante lo svolgimento del progetto.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione del progetto avverranno in itinere attraverso:

- l'osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate
- l'utilizzo di prove oggettive, strutturate e non strutturate, per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità
- la produzione di compiti unitari in situazione per la verifica delle competenze acquisite
- l'utilizzo di questionari finalizzati al monitoraggio degli obiettivi
- l'utilizzo della strumentazione propria della progettazione partecipata per verificare la capacità di finalizzare le proprie risorse verso obiettivi progettuali condivisi.

DOCUMENTAZIONE

Produzione di progetti, rappresentabili sia mediante le slide proprie della progettazione partecipata e sia in versione cartacea, sotto forma di racconto: produzioni scritte, lettere da inviare per e-mail elaborati grafici, foto, articoli di giornale. Produzione di contenuti didattici multimediali: video e presentazioni in Power Point.

Coerenza con l'offerta formativa

Il coinvolgimento congiunto delle due realtà dell'isola e della terraferma risulta essere in linea con i progetti formativi realizzati negli ultimi anni dall'istituto Alighieri e documentati nei precedenti POF e reperibili e riscontrabili sul sito dell'Istituto, ultimo dei quali quello denominato La Porta d'Europa, premiato con l'Eccellenza al premio a Filippo Basile dall'Associazione Italiana Formatori.

L'attuale PTOF dell'Istituto prevede tra l'alto diverse azioni e progetti che si potrebbero integrare con quello proposto: Progetto Smile (intero istituto), Giochi matematici, Repubblic@scuola, Progetti Lettura e Staffetta scrittura creativa , Storytelling Politecnico Milano Alfabetizzazione informatica , Progetto Object Learning.

L'istituto aderisce inoltre a progetti PON e Erasmus plus. Nello specifico il progetto Erasmus "Multicultural communication: breaking stereotypes" ci vede coinvolti in un partenariato di 9 paesi europei per lo scambio di buone pratiche in termini di superamento di pregiudizi e stereotipi per un'efficace comunicazione interculturale, vedrà coinvolti gli alunni di Ventotene in una delle mobilità.

Un secondo progetto Erasmus, "WE SMILE – West Est: Sharing Musical Identities Learning Europe" vede l'Istituto come capofila di un partenariato di 6 paesi europei, che fa della musica lo strumento facilitatore per l'apprendimento di tutte le discipline. La videoconferenza in questo caso collegherà non solo gli studenti di Formia e Ventotene, ma anche quelli **europei** dei paesi partner. Ciò rinforza la vocazione strategica dell'isola ad essere considerata l'"Isola della Pace-Porta d'Europa".

L'approccio metodologico che s'intende adottare è di tipo attivo partecipativo e collaborativo riferito alla metodologia della Formazione-Intervento già sperimentato con La Porta d'Europa, e punta ad offrire agli alunni la possibilità di sperimentare molteplici situazioni di apprendimento:

- Focus Group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su un argomento dato, guidati dalle domande che pone il docente.
- Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione.
- Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per svolgere compiti o ricerche affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili.
- Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento.
- Apprendimento a classe intera per discussioni e collaborazioni virtuali L'intento è quello di effettuare esperienze di costruzione di alcune unità didattiche delle materie curricolari (storia, geografia, arte, musica, scienze, matematica, educazione fisica,.)
- Apprendimento all'uso dei Tablet
- Apprendimento all'uso della LIM